

FONDO PENSIONE ALIFOND

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 89

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip il 30 aprile 2008)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta dal Fondo Pensione Alifond in conformità allo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

Il Fondo Pensione Alifond si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE ALIFOND

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI

SCHEDA SINTETICA

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali.....

Perché una pensione complementare.....

Lo scopo del Fondo Pensione

Alifond.....

Come si costruisce la
pensione complementare.....

La struttura di governo del fondo.....

Quanto e come si versa.....

Il TFR.....

Il tuo contributo e il
contributo del datore di lavoro.....

L'investimento.....

Dove si investe.....

Attenzione ai rischi.....

Le proposte di investimento.....

La tua scelta di investimento.....

a) come stabilire il tuo profilo di rischio

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

c) come modificare la scelta nel tempo

Le prestazioni pensionistiche.....

Cosa determina l'importo
della tua prestazione.....

La pensione complementare.....

La prestazione in capitale.....

Cosa succede in caso di decesso.....

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento.....

Le anticipazioni.....

Il riscatto della posizione maturata.....

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.....

I costi connessi alla partecipazione.....

I costi nella fase di accumulo.....

L'indicatore sintetico dei costi.....

I costi della fase di erogazione.....

Il regime fiscale.....

I contributi.....

I rendimenti.....

Le prestazioni.....

Altre informazioni.....

Per aderire.....

La valorizzazione dell'investimento.....

La comunicazione periodica e altre
comunicazioni agli iscritti.....

Il 'Progetto esemplificativo'.....

Reclami e modalità di risoluzione delle
controversie.....

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE ALIFOND

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI

SCHEDA SINTETICA

(dati aggiornati al 31 marzo 2008)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del FONDO PENSIONE ALIFOND rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

Presentazione del Fondo Pensione Alifond

Elementi di identificazione

Il Fondo Pensione Alifond - Fondo nazionale pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria alimentare e dei settori affini è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

1. Il Fondo Pensione Alifond è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 89 ed è stato istituito in forza dell'accordo sottoscritto in data 17 aprile 1998 fra AIDI, AIIPA, AIRI, ANCIT, ANICAV, ASSALZOO, ASSICA, ASSOBIBE, ASSOBIRRA, ASSOLATTE, ASSOZUCCHERO, DISTILLATORI, FEDERVINI, ITALMOPA, MINERACQUA, UNA, UNIPI, FEDERALIMENTARE, INTERSIND e FAT-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL. Tale accordo, che rappresenta pertanto la Fonte Istitutiva del Fondo, dà attuazione all'articolo 74 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti delle industrie alimentari, sottoscritto in data 6 Luglio 1995 fra le citate Associazioni imprenditoriali di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA, l'INTERIND e la FAT-CISL, FLAI-CGIL e la UILA-UIL, di seguito denominato per brevità CCNL. La Fonte Istitutiva è completata dagli Accordi di adesione al Fondo del 28 gennaio 1998, del 6 ottobre 1998 e del 24 febbraio 2006 sottoscritti rispettivamente da ASSITOL, AIIPA e UNIMA con le richiamate Organizzazioni sindacali Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil concernenti i settori affini della produzione olearia e margariniera, della produzione dei sottoprodotti della macellazione e dell'esercizio dell'attività di contoterzismo in agricoltura.

Destinatari

Sono destinatari del Fondo i lavoratori dipendenti il cui rapporto di lavoro sia disciplinato dal CCNL 6 luglio 1995 per l'industria alimentare, dal CCNL 10 febbraio 1999 per l'industria olearia e margariniera, dal CCNL 25 giugno 1996 per i sottoprodotti della macellazione e loro successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritti dalle Organizzazioni imprenditoriali di cui all'art. 1 dello Statuto, da Fat-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e, limitatamente ai primi due contratti sopracitati, da Ugl-Alimentazione, nonché da CCNL sottoscritti dalle medesime Organizzazioni Sindacali con altre Organizzazioni Imprenditoriali per i settori affini che siano stati assunti ed abbiano superato il relativo periodo di prova nelle seguenti tipologie di contratto:

- a) contratto a tempo indeterminato;
- b) contratto part-time a tempo indeterminato;

- c) contratto a tempo determinato la cui durata predeterminata sia di almeno 4 mesi presso la stessa azienda nell'arco dell'anno solare (1° gennaio-31 dicembre);
- d) contratto di formazione e lavoro;
- e) contratto di apprendistato.

Per settori affini si intendono quelli di seguito elencati:

- a) della produzione lattiero-casearia delle Centrali del Latte pubbliche;
- b) della panificazione;
- c) della lavorazione della foglia di tabacco secco allo stato sciolto.

La facoltà per i lavoratori dei settori affini di divenire soci del Fondo, ferma restando la volontarietà dell'adesione, deve comunque essere preventivamente disciplinata con apposito accordo, per ciascun settore, tra Fat-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e Ugl-Alimentazione e le rispettive Organizzazioni Imprenditoriali di settore. Ciascuno di tali accordi, che rappresenta un completamento della Fonte istitutiva del Fondo per i destinatari cui tali accordi si riferiscono, stabilisce i tempi di adesione al Fondo stesso.

Sono soci del Fondo i destinatari che hanno sottoscritto l'atto di adesione secondo le procedure previste dall'articolo 33 dello Statuto e coloro che aderiscono con il conferimento tacito del TFR, di seguito denominati Aderenti, e le imprese dalle quali tali destinatari dipendono.

Possono, altresì, divenire soci del Fondo i lavoratori dipendenti dalle Organizzazioni firmatarie della Fonte Istitutiva ovvero dalle Organizzazioni stipulanti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei settori affini, aderenti ad ALIFOND, nonché quelli dipendenti dalle società controllate da tali Organizzazioni, il cui rapporto di lavoro sia disciplinato da Regolamenti applicati ai dipendenti di tali Organizzazioni. In tal caso, nei confronti di tali Organizzazioni e società, ferme restando le prerogative attribuite alle Organizzazioni firmatarie della Fonte Istitutiva dalle norme di legge in materia di pensione complementare e dal presente Statuto, trovano applicazione soltanto le norme dello Statuto stesso concernenti la contribuzione. I percettori della pensione complementare, di seguito denominati Pensionati, mantengono la qualità di associati del Fondo.

La qualità di associato comporta la piena accettazione dello Statuto.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Fondo Pensione Alifond è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso la sede del fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al fondo la spedizione dei suddetti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet del fondo:

www.alifond.it

Indirizzo e-mail:

alifond@alifond.it

Telefono:

0654220135

Fax:

0654229742

Sede legale:

Viale Pasteur, 66 - 00144 ROMA

Contribuzione				
	Quota minima TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento da parte dell'azienda del modulo di adesione del lavoratore. I versamenti sono effettuati dal datore di lavoro con cadenza mensile, anche per la quota a carico dell'aderente, previa trattenuta del corrispondente importo sulla retribuzione, dandone informazione in busta paga. I contributi vanno versati entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui viene operata la trattenuta. Il versamento della quota di trattamento di fine rapporto avviene con cadenza mensile unitamente a quello dei contributi.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	28,94% ³	1,00%	1,20%	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso. Il 28,94% è calcolato come segue: 2% della retribuzione assunta a base per la determinazione del TFR.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Opzioni di investimento		
Comparto	Descrizione	Garanzia
Comparto garantito	<p>Finalità: tenuto primariamente conto che vengono prestate le garanzie di seguito illustrate, massimizzare il tasso di rendimento, tenuto conto del rischio assunto, prevedendo una politica di investimento idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR.</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: 18 mesi</p> <p>Grado di rischio: basso</p> <p>Caratteristiche della garanzia: restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni o riscatti parziali, inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica, qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; - decesso; - invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo; - cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; - anticipazioni limitate alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente. 	si
Comparto Bilanciato	<p>Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata</p> <p>Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)</p> <p>Grado di rischio: medio</p>	No
ATTENZIONE: <i>I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garantito¹</i>		

Rendimenti storici						
	Rendimenti storici (%)					Rend. medio annuo composto (%)
	2003	2004	2005	2006	2007	
Comparto Garantito	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2,550%	n.d.
Comparto Bilanciato	n.d.	4,016%	10,305%	4,369%	2,640%	n.d.
ATTENZIONE: <i>I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri</i>						

Costi della fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	24,00 €, prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale.
Indirettamente a carico dell'aderente:	Sul patrimonio in gestione viene applicata:
- <i>Comparto Garantito</i>	- Commissione base annua: 0,068%;
	- Commissione di garanzia pari allo 0,046% annuo del patrimonio in gestione;
	- 0,036% per commissioni di banca depositaria;
- <i>Comparto Bilanciato</i>	- 0,244% del patrimonio di cui 0,208% per commissioni di gestione finanziaria;
	- 0,036% per commissioni di banca depositaria
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	25 €
Trasferimento	non applicata
Riscatto	non applicata
Riallocazione della posizione individuale	non applicata
Riallocazione del flusso contributivo	non applicata
<p>N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.</p>	

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto garantito	0,73821%	0,43896%	0,30298%	0,19047%
Comparto bilanciato	0,81665%	0,51768%	0,38184%	0,26938%
<p>L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').</p> <p>ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha valenza meramente orientativa.</p>				

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE ALIFOND

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo del Fondo Pensione Alifond

Il Fondo Pensione Alifond ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita. La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto

La struttura di governo del fondo

Aderendo al Fondo Pensione Alifond hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



Le regole di composizione nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'

Quanto e come si versa

Il finanziamento del Fondo Pensione Alifond avviene mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

☑ Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione'.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente al Fondo Pensione Alifond. La rivalutazione del TFR versato al Fondo Pensione Alifond, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione al Fondo Pensione Alifond ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Annualmente potrai variare l'aliquota di contribuzione a tuo carico comunicandolo per iscritto all'azienda, che dovrà provvedere dalla prima busta paga utile. A tal fine potrai compilare l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Fondo Pensione Alifond.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il 'Progetto esemplificativo', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo 'Altre informazioni').

Nella scelta della misura del contributo da versare al Fondo Pensione Alifond devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III dello Statuto

Attenzione: Gli strumenti che il Fondo Pensione Alifond utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Alifond non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Il Fondo Pensione Alifond non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. Il Fondo Pensione Alifond ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garanzia", con le caratteristiche che troverai descritte più avanti, che verranno definite entro e non oltre il 01/07/2007.

Le proposte di investimento

Il Fondo Pensione Alifond ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Comparto garantito
- Comparto bilanciato

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione: tenuto primariamente conto che vengono prestate le garanzie di seguito illustrate, massimizzare il tasso di rendimento, tenuto conto del rischio assunto, prevedendo una politica di investimento idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni o riscatti parziali, inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica, qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- decesso;
- invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
- cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazioni limitate alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo Pensione Alifond comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: 18 mesi

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR.

Strumenti finanziari:

- titoli di debito quotati
- quote di O.I.C.R. armonizzati U.E. la cui politica di investimento sia coerente con l'obiettivo della gestione
- derivati, l'operatività in derivati è consentita nei limiti della legge vigente. E' consentita la operatività in strumenti derivati ai fini di copertura e/o replica di mercati di riferimento contenuti nel benchmark.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto ("A-" di S&P e "A3" di Moody's).

Aree geografiche di investimento: nessun limite, nell'ambito del rispetto del benchmark.

Rischio cambio: eventuali investimenti al di fuori dell'area EMU non possono superare il 20% della componente obbligazionaria (benchmark JP Morgan EMU 1 - 3y) e potranno essere effettuati solo con integrale copertura del rischio di cambio.

Benchmark: JP Morgan EMU 1-3y (peso 80%) MTS BOT (peso 20%)

COMPARTO BILANCIATO

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio-lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Gli Enti Gestori, pur mantenendo l'unicità di Comparto, investono le risorse del Fondo secondo tre diverse linee di

investimento: MONETARIO, OBBLIGAZIONARIO e AZIONARIO, che rappresentano ciascuna un terzo delle risorse investite.

Strumenti finanziari:

- titoli azionari quotati
- titoli di debito quotati
- quote di O.I.C.R. armonizzati U.E. la cui politica di investimento sia coerente con l'obiettivo della gestione
- derivati, l'operatività in derivati è consentita nei limiti della legge vigente. E' consentita la operatività in strumenti derivati ai fini di copertura e/o replica di mercati di riferimento contenuti nel benchmark.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società, purché i soggetti emittenti siano residenti nei Paesi inclusi nel benchmark di riferimento.

Aree geografiche di investimento: nessun limite, nell'ambito del rispetto del benchmark.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark:

Denominazione indicatore	Totale comparto
Salomon Euro Broad Investment Grade Bond Index 1-3 Yrs	43,33%
Salomon Euro Broad Investment Grade all maturities in Euro	22,00%
MSCI World Index with dividends reinvested in euro	3,33%
MSCI Emu	25,67%
MSCI World Ex-Emu	5,67%



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che il Fondo Pensione Alifond ti propone (v. paragrafo 'Le proposte di investimento'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte. In caso di mancata scelta del comparto, si intende attivata l'opzione verso il comparto bilanciato.

A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

☒ Nella Scheda sintetica, Tabella 'Rendimenti storici', sono riportati i risultati conseguiti dal Fondo Pensione Alifond negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi di TFR tacitamente conferiti al Fondo Pensione Alifond. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. In seguito al conferimento tacito, tuttavia, è data facoltà all'aderente di trasferire la propria posizione individuale in un altro comparto non applicandosi la previsione relativa al periodo minimo di permanenza di cui al comma successivo.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti dal Fondo Pensione Alifond è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la '**trasformazione**' del capitale in una rendita avviene applicando dei '**coefficienti di conversione**' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione il Fondo Pensione Alifond stipulerà una apposita convenzione con un'impresa di assicurazione.

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.



Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione delle rendite e sulle caratteristiche e modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita sarà reso disponibile il Documento sull'erogazione delle rendite.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato nel Fondo Pensione Alifond sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La '**fase di accumulo**' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la '**fase di erogazione**' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate nel Fondo Pensione Alifond richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e il Fondo Pensione Alifond. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del Fondo Pensione Alifond.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo Pensione Alifond.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi **influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.**

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi del Fondo Pensione Alifond con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

☒ Trovi indicati tutti i costi nella Tabella 'I costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che il Fondo Pensione Alifond non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da il Fondo Pensione Alifond (v. Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal Fondo Pensione Alifond hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

☒ I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'L'indicatore sintetico dei costi' nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.



I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nel Documento sull'erogazione delle rendite.

Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo Pensione Alifond godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti del Fondo Pensione Alifond sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal Fondo Pensione Alifond godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione'.

La tua adesione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della domanda medesima in azienda. Successivamente, il Fondo Pensione Alifond ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il Fondo Pensione Alifond procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto del Fondo Pensione Alifond è reso disponibile sul sito web www.alifond.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno ti verrà inviata una comunicazione contenente un aggiornamento sul Fondo Pensione Alifond e sulla tua posizione personale.

Il Fondo Pensione Alifond mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

Il Fondo Pensione Alifond si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi** e **dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Potrai costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.alifond.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al Fondo Pensione Alifond.

Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al Fondo Pensione Alifond devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

Fondo pensione Alifond - Viale Pasteur, 66 - 00144 ROMA

oppure via e-mail all'indirizzo: alifond@alifond.it o fax al numero 0654229742



Le modalità di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto associativo sono indicate nella **Parte V** dello **Statuto**.

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE ALIFOND

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI

Informazioni sull'andamento della gestione

(dati aggiornati al 31/12/2007)

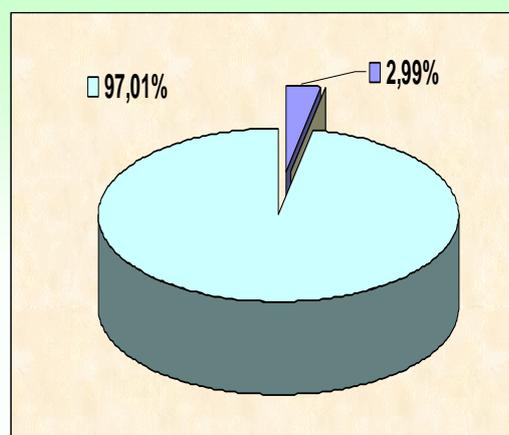
Comparto Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1 luglio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2007 (in euro):	6.807.412,31
Soggetto gestore:	Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., con delega per alcune classi di attività a Unipol SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Voce	Valore	% Peso
Depositi	165.866	2,99%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	5.377.222	97,01%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	0	0,00%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	0	0,00%

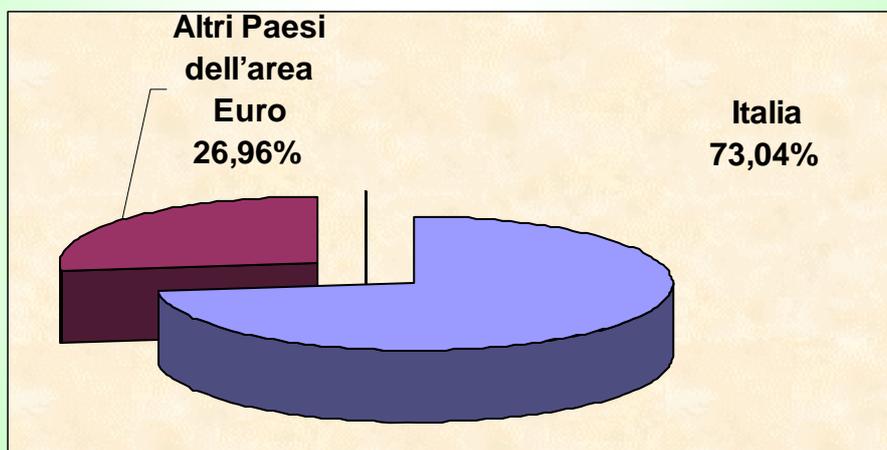


Titolo	settore	Area	Peso	Controvalore	Rateo	Totale
Obbligazioni	Government	Area Euro	27,02%	1.449.544,97	17.877,31	1.467.422,28
		Italia	72,98%	3.927.677,50	35.341,50	3.963.019,00
Totale Obbligazioni			100,00%	5.377.222,47	53.218,81	5.430.441,28

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Gestori	Fondo	
Titoli di debito	100,00%	5.377.223
- Italia	73,04%	3.927.678
- Altri Paesi dell'area Euro	26,96%	1.449.545
- Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%	-
- Stati Uniti	0,00%	-
- Giappone	0,00%	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	-
Titoli di capitale	100,00%	-
- Italia	0	-
- Altri Paesi dell'area Euro	0	-
- Altri Paesi dell'Unione Europea	0	-
- Stati Uniti	0	-
- Giappone	0	-
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0	-
- Paesi non aderenti all'OCSE	0	-

OTALE	100,00%	5.377.223
--------------	----------------	------------------



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	2,437%
OICR (in % del patrimonio)	0,000%
<i>Duration</i> media	1,550
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	-0,316

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2007.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark* e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui

N.D.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Benchmark: JP Morgan EMU 1-3y (peso 80%) MTS BOT (peso 20%)

3 anni
(2005-2007) N.D.

5 anni
(2003-2007) N.D.

10 anni
(1998-2007) N.D.

Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni
(2005-2007) N.D.

5 anni
(2003-2007) N.D.

10 anni
(1998-2007) N.D.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2005	2006	2007
Oneri di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	0,0279%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	n.d.	n.d.	0,0118%
- di cui per commissioni di garanzia	n.d.	n.d.	0,0079%
- di cui per commissioni di incentivo	n.d.	n.d.	0,0000%
- di cui per compensi banca depositaria	n.d.	n.d.	0,0082%
Oneri di gestione amministrativa	n.d.	n.d.	1,7750%
- di cui per spese generali ed amministrative	n.d.	n.d.	0,9564%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	n.d.	n.d.	0,8892%
- di cui per altri oneri amm.vi(*)	n.d.	n.d.	-0,0706%
TOTALE GENERALE	n.d.	n.d.	1,8029%

(*) il segno negativo relativo all'esercizio 2007 è il risultato di proventi straordinari contabilizzati in diminuzione degli oneri amm.vi.

N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Criteria e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno

Nell'anno 2007, il saldo della gestione amministrativa, in quanto positivo, è stato riscontato all'esercizio successivo ed utilizzato dal Fondo Pensione per coprire futuri costi relativi ad attività promozionali, informazione, formazione e sviluppo. Nell'esercizio 2007 l'importo riscontato al nuovo esercizio è stato di €11.687.

Comparto Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto: 30/09/2003

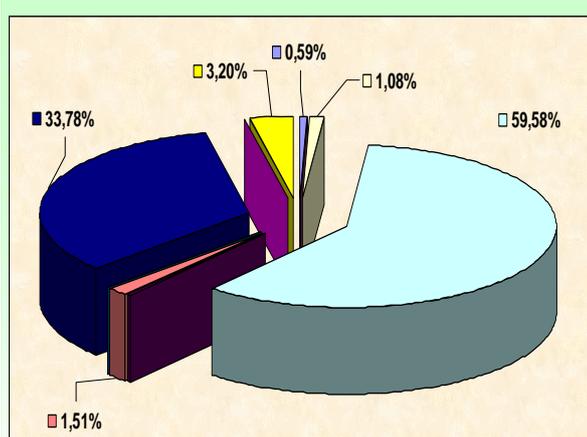
Patrimonio netto al 31.12.2007 (in euro): 350.529.916,95

Soggetto gestore: ING; PIONEER; EURIZON CAPITAL SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Voce	Valore	% Peso
Depositi	2.010.295	0,59%
Crediti per operazioni pronti contro termine con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua <= 6 mesi	3.701.188	1,08%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	203.715.225	59,58%
Titoli di debito quotati con vita residua <= 6 mesi	898.430	0,26%
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	5.169.715	1,51%
Titoli di debito non quotati con vita residua <= 6 mesi	0	0,00%
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	0,00%
Titoli di capitale quotati	115.513.549	33,78%
Titoli di capitale non quotati	0	0,00%
Quote di OICR	10.925.971	3,20%

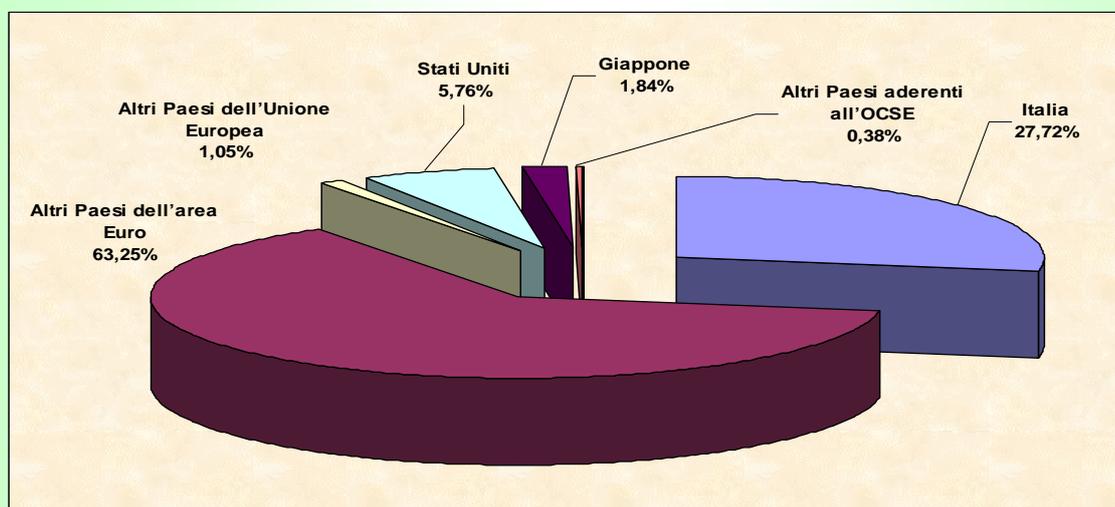


Titolo	settore	Peso	Italia	Area Euro	Area Ue	Area Ocse	Totale
Azioni	Basic Materials	1,66%	-	-	4.818.967,26	905.882,00	5.724.849,26
	Communications	4,53%	1.479.900,02	-	12.096.936,52	2.010.654,71	15.587.491,25
	Consumer, Cyclical	2,35%	405.286,28	-	5.509.796,39	2.173.410,97	8.088.493,64
	Consumer, Non-cyclical	5,05%	141.940,50	-	12.386.127,93	4.859.447,81	17.387.516,24
	Energy	2,87%	1.544.045,82	-	6.605.955,62	1.734.442,43	9.884.443,87
	Financial	7,43%	4.706.809,97	-	17.943.528,17	2.944.712,20	25.595.050,34
	Industrial	3,49%	2.587.263,50	-	6.901.177,71	2.526.000,92	12.014.442,13
	Technology	0,98%	-	-	1.175.332,86	2.186.364,06	3.361.696,92
	Utilities	4,95%	4.076.238,01	-	11.780.505,72	1.179.819,69	17.036.563,42
	Diversified	0,24%	-	-	748.832,76	76.217,04	825.049,80
	Settore non disponibile	0,00%	-	-	-	7.951,80	7.951,80
Totale Azioni	33,55%	14.941.484,10	-	79.967.160,94	20.604.903,63	115.513.548,67	
Obbligazioni	Communications	0,08%	-	-	269.307,18	-	269.307,18
	Financial	1,68%	-	-	5.452.665,28	315.914,08	5.768.579,36
	Government	61,47%	79.807.004,80	131.813.796,70	-	-	211.620.801,50
	Utilities	0,05%	-	-	171.715,15	-	171.715,15
Totale Obbligazioni	63,27%	79.807.004,80	131.813.796,70	5.893.687,61	315.914,08	217.830.403,19	
OICR	Funds	3,17%	-	-	10.925.970,75	-	10.925.970,75
Totale OICR	3,17%	-	-	10.925.970,75	-	10.925.970,75	
Totale	100,000%	94.748.488,90	131.813.796,70	96.786.819,30	20.920.817,71	344.269.922,61	

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Gestori	Fondo	
Titoli di debito	100,00%	213.711.536
- Italia	36,96%	78.991.303
- Altri Paesi dell'area Euro	62,59%	133.756.587
- Altri Paesi dell'Unione Europea	0,29%	617.385
- Stati Uniti	0,09%	200.455
- Giappone	0,04%	83.657
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,03%	62.165
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%	- 16
Titoli di capitale	100,00%	126.212.542
- Italia	12,06%	15.226.829
- Altri Paesi dell'area Euro	64,37%	81.247.857
- Altri Paesi dell'Unione Europea	2,34%	2.950.591
- Stati Uniti	15,36%	19.385.262
- Giappone	4,88%	6.162.090
- Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,98%	1.231.918
- Paesi non aderenti all'OCSE	0,01%	7.995

TOTALE	100,00%	339.924.078
---------------	----------------	--------------------



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Tipologia di attivi	Valore
Liquidità (in % del patrimonio)	0,574%
OICR (in % del patrimonio)	3,117%
Duration media	2,981
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,33%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	2,975

N.B.: Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative alla fine del 2007.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tav. II.4 Rendimenti annui

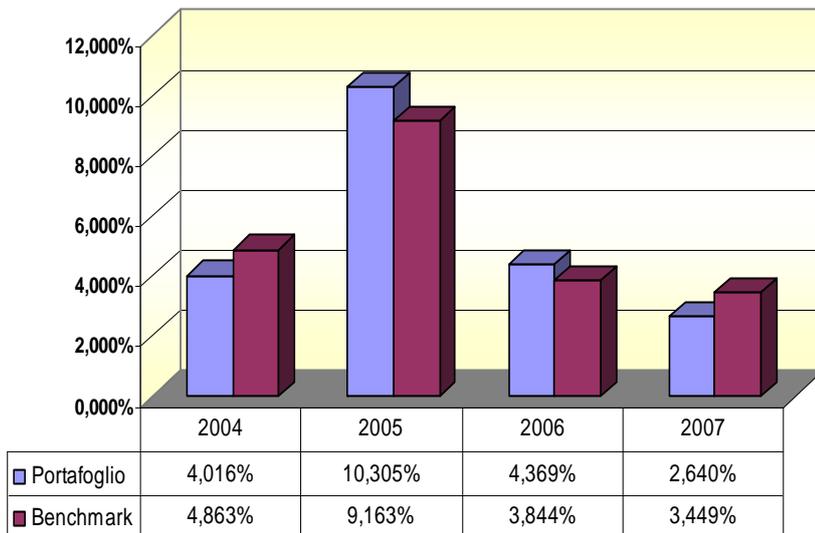


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

3 anni
(2005-2007)

Rendimento 5,721%
Benchmark 5,453%

5 anni
(2003-2007)

10 anni
(1998-2007)

Benchmark fino al 30/09/2006

	Pioneer	San Paolo	Ing	Totale
Obbligazionario 1 - 3	0%	40%	90%	43,33%
Obbligazionario All Maturities	36%	30%	0%	22,00%
MSCI World	64%	30%	10%	34,67%

Tavola II.6 - Volatilità storica

3 anni
(2005-2007)

Rendimento 2,931%
Benchmark 2,690%

Benchmark dal 30/09/2006

	Pioneer	San Paolo	Ing	Totale
Obbligazionario 1 - 3	0%	40%	90%	43,33%
Obbligazionario All Maturities	36%	30%	0%	22,00%
MSCI World	0%	0%	10%	3,33%
MSCI Emu	47%	30%	0%	25,67%
MSCI World ex - Emu	17%	0%	0%	5,67%

5 anni
(2003-2007)

10 anni
(1998-2007)

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2005	2006	2007
Oneri di gestione finanziaria	0,2274%	0,2332%	0,2276%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,1845%	0,1913%	0,1886%
- di cui per commissioni di incentivo	0,0000%	0,0000%	0,0000%
- di cui per compensi banca depositaria	0,0429%	0,0419%	0,0389%
Oneri di gestione amministrativa	0,3876%	0,3108%	0,2774%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,1860%	0,1493%	0,1495%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,1491%	0,1278%	0,1390%
- di cui per altri oneri amm.vi(*)	0,0525%	0,0337%	-0,0110%
TOTALE GENERALE	0,6150%	0,5440%	0,5050%

(*) il segno negativo relativo all'esercizio 2007 è il risultato di proventi straordinari contabilizzati in diminuzione degli oneri amm.vi.

N.B. : il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Criteria e modalità di ripartizione tra gli aderenti delle differenze tra le spese gravanti sugli aderenti ed i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno

Negli anni 2005 - 2006 -2007, il saldo della gestione amministrativa, in quanto positivo, è stato riscontato agli esercizi successivi ed utilizzato dal Fondo Pensione per coprire futuri costi relativi ad attività promozionali, informazione, formazione e sviluppo. Nell'esercizio 2007 l'importo riscontato al nuovo esercizio è stato di € 197.502.

Nell'esercizio 2007, inoltre, per quote associative eccedenti il fabbisogno della gestione amministrativa, sono stati restituiti agli associati dei due comparti € 3,00 per un importo complessivo di € 159.918.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark:

Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischio del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischio. Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration:

Rappresenta la durata finanziaria di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È espressione della sensibilità del prezzo rispetto al rendimento ed è funzione del valore e della frequenza della cedola, della vita residua di un titolo, del suo rendimento. In sintesi, la duration è tanto più alta quanto più lontana è la scadenza del titolo e tanto più lontani sono i flussi cedolari.

OICR:

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento e SICAV.

Rating:

È l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. I più importanti rating sono quelli elaborati dalle società statunitensi Moody's e Standard & Poor's. Essi esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore: i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, BB, B. La tripla C (CCC) è il rating che si assegna ai debitori inaffidabili.

Volatilità:

Misura statistica della variabilità del prezzo di un bene di investimento in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischio. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE ALIFOND

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DEI SETTORI AFFINI

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

Informazioni aggiornate al 31 marzo 08

Gli organi del fondo

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri dei quali trenta eletti in rappresentanza dei Partecipanti e trenta eletti in rappresentanza delle imprese associate, secondo quanto previsto dal presente Statuto e dalla Fonte Istitutiva.

Consiglio di amministrazione: Il Consiglio di Amministrazione è composto da dodici componenti effettivi e sei supplenti, di cui metà eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei lavoratori e metà eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2006-2009 ed è così composto:

Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
MARIO PICCIALUTI (Presidente)	18/09/1961	ROMA	datori di lavoro
ENRICO TONGHINI (Vice Presidente)	27/07/1949	CANNETO SULL'OGLIO	lavoratori
ORESTE AULETA	04/01/1970	POLLA	lavoratori
STEFANO BIAMONTI	11/12/1953	ROMA	datori di lavoro
GIAMPAOLO CRENCA	24/06/1959	ROMA	lavoratori
PIETRO FRANCESCHINI	11/06/1942	ROMA	datori di lavoro
FAUSTO MARRI	01/02/1950	ROMA	datori di lavoro
GIORGIO MARTINI	17/09/1950	MILANO	lavoratori
FRANCESCO ORSOMANDO	13/04/1939	CASERTA	lavoratori
GIANFRANCO TRIPPINI	01/01/1933	CURTATONE	datori di lavoro
ROBERTO VINCENTINI	06/06/1939	CITTADUCALE	lavoratori
EGIDIO ZAMBINI	16/04/1946	PARMA	datori di lavoro

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il periodo 2006-2009 ed è così composto:

Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
GIANNI MERELLA (Presidente)	23/05/1942	SASSARI	lavoratori
PIETRO MASTRAPASQUA	03/05/1958	ROMA	datori di lavoro
CARMELO PILLITTERI	12/10/1929	PINEROLO	lavoratori
LUIGI TESSER	13/08/1946	SUSEGANA	datori di lavoro

Direttore Responsabile del fondo: Sandro Petrini, nato a Roma il 07/06/1957.

Responsabile della funzione di controllo interno: Bruni, Marino & C. - Via Torino, 51, Milano.

Risk Management: Prof. Dott. Giampaolo Crenca - Via Carlo Emanuele I, 36 - Roma.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a **Previnet S.p.A.**, con sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1.

La banca depositaria

La banca depositaria del Fondo Pensione Alifond è **ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE**, con sede in Milano, Corso Europa 18.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo Pensione Alifond è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

- ◆ **ING Investment Management Italia SGR spa**, codice fiscale numero 07296310159, con sede in Milano Via Tortona 33; Italia;
- ◆ **Pioneer Investment Management SGRpa**, codice fiscale numero 09045140150, con sede in Milano, Galleria San Carlo 6; Italia;
- ◆ **Eurizon Capital SGR**, codice fiscale e numero Iscrizione Reg. Imprese di Milano 02880940966, Partita IVA 13331990153 con sede in Milano via Visconti di Modrone 11/15; Italia

Relativamente al Comparto Garantito, la gestione delle risorse è stata affidata alla **Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.**, con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, con delega per alcune classi di attività a Unipol SGR S.p.A..

La revisione contabile

Con delibera assembleare del 27 aprile 2005, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del fondo per gli esercizi 2005-2007 è stato affidato alla **KPMG S.p.A.**, con sede in Roma.

La raccolta delle adesioni

Le adesioni al Fondo possono essere raccolte presso le sedi del Fondo, nei luoghi di lavoro dei destinatari, presso le sedi delle OO.SS. che hanno sottoscritto le fonti istitutive, nonché presso i luoghi che ospitano momenti istituzionali di attività dei soggetti sottoscrittori o promotori delle fonti istitutive.